

Savona. Due anni la durata media di una procedura

Il Tribunale dimezza i tempi delle esecuzioni immobiliari

OLIVIA STEVANIN
SAVONA

Ventiquattro mesi. E' la durata media di una procedura di esecuzione immobiliare (dal momento in cui l'iter parte a quando il bene messo all'asta viene aggiudicato) nel tribunale di Savona. Un dato che colloca l'ufficio giudiziario savonese al secondo posto nella graduatoria nazionale secondo lo studio condotto dall'associazione Tsei (Tavolo di studio sulle esecuzioni italiane) che ha analizzato l'andamento delle procedure esecutive da Nord a Sud nel periodo 2010-2016. I numeri dicono che sotto la Torretta i tempi di attesa per vedere conclusa un'esecuzione immobiliare sono praticamente dimezzati rispetto alla media nazionale (51,50 mesi) ed è più bassa anche rispetto a quella del Nord Ovest (48,31) e del Nord Est (49,18). Una performance molto soddisfacente come conferma il presidente del tribunale di Savona Lorena Canaparo: «E' un risultato che ci riempie di orgoglio e che è figlio della strategia attuata dai nostri uffici che, dopo la riforma del settore del 2006, hanno copiato le prassi virtuose dei tribunali di Monza e Bologna che avevano le tempisti-



Lorena Canaparo

che più brevi». Riuscire a mantenere un buon livello di efficienza nelle procedure di esecuzione è importante per diversi aspetti: «In primis perché è uno dei parametri che gli istituti finanziari tengono in considerazione per la concessione di prestiti, ma viene considerato anche dagli investitori stranieri. Infine concludere l'iter velocemente è nell'interesse di entrambe le parti coinvolte: il creditore, ma anche il debitore che vede crescere meno gli interessi passivi» spiega la dottoressa Canaparo. Grazie ai risultati raggiunti in questi anni, Savona oggi è certamente un «modello» di tribunale efficiente e virtuoso

tanto che la scorsa settimana ha ospitato un importante convegno (che ha fatto registrare il tutto esaurito) con avvocatura, commercialisti e stimatori, per parlare proprio delle «buone prassi» nelle esecuzioni immobiliari. Nel corso dell'incontro (seguito anche in videoconferenza da altri tribunali) sono state affrontate anche alcune novità significative per il settore: in primis la procedura telematica per le aste che è obbligatoria dallo scorso 11 aprile.

«E' una possibilità importante, ma allo stato attuale presenta ancora dei limiti tecnici» precisa il presidente del tribunale che aggiunge: «Per l'iter telematico, infatti, è necessario avere una firma digitale ed una pec. Strumenti che, ad oggi, non tutti i cittadini hanno e per questo motivo a Savona abbiamo deciso di attivare la modalità 'sincrona mista' per partecipare alle aste. Questo significa che le domande potranno essere presentate dall'offerente sia in modalità cartacea che telematica. Siamo convinti che sia la strada migliore per accompagnare gradualmente i cittadini verso questo cambiamento ed, allo stesso tempo, per creare l'interesse di eventuali investitori esteri».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

In corso Italia

Auto investe il decano dei maratoneti

Nella sua carriera ha percorso migliaia di chilometri a piedi, partecipando ad oltre duecento maratone in tutto il mondo (anche quella di New York per tre volte e quella di Las Vegas). Ha corso anche una trentina di edizioni della tradizionale 100 km Firenze-Faenza, che scatta al pomeriggio per concludersi la mattina successiva. L'ultima sua apparizione ufficiale, tre anni fa, al Memorial Gambetta di Savona. Poi a 89 anni il ritiro.

Ieri mattina, Benito Salvatore, che ora ha 90 anni, ex dipendente del Banco di Napoli, è stato investito (urtato con lo specchietto) da un'auto, una Lancia Y, durante una banale passeggiata in città. L'incidente è avvenuto in corso Italia all'angolo con via Pertinace. Benito Salvatore, stava attraversando sulle strisce pedonali, quando è stato urtato dall'autovettura, per una dinamica sulla quale sono ora in corso gli accertamenti della polizia municipale intervenuta con una pattuglia. L'anziano, subito soccorso da un equipaggio della Croce Bianca, è stato trasportato in codice giallo all'ospedale San Paolo. Le sue condizioni sono al vaglio dei sanitari. [C.W.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Regione

Il Tar boccia il taglio dei fondi per disabili e malati psichiatrici

Il Tar della Liguria ha bocciato il taglio delle risorse regionali alle strutture accreditate che assistono disabili e malati psichici, con la sentenza 355/2018, pubblicata giovedì scorso. Sono stati così accolti i ricorsi riuniti di una dozzina di cooperative e fondazioni onlus contro la regressione tariffaria (cioè i tagli alle tariffe degli enti convenzionati attivi nell'assistenza socio-sanitaria per disabili e malati psichici) disposta nel 2017 da Alisa, l'Azienda ligure sanitaria, condannata anche al pagamento delle spese di giudizio in favore delle parti ricorrenti, ovvero 4000 euro per ciascun ricorso. «Sostanzialmente gli atti impugnati concretano una vera e propria delega in bianco a Alisa ai fini della definizione del sistema di remunerazione delle prestazioni - si legge nella sentenza -. Mai potrebbe ritenersi che tale provvedimento abbia in qualche modo autorizzato o anche soltanto prefigurato il meccanismo della 'regressione tariffaria'. Le decisioni che attengono alla fissazione dei tetti di spesa ed alla remunerazione delle prestazioni erogate in regime di accreditamento appartengono alla competenza degli organi di



L'assessore Sonia Viale

governo della regione». In particolare, relativamente ai pazienti di età superiore ai 65 anni, la decurtazione della tariffa giornaliera riconosciuta dal Servizio Sanitario Regionale veniva calcolata in automatico, a prescindere da quadro clinico, età dei pazienti o durata superiore ai 36 mesi del ricovero.

In sostanza, il Tar avalla la tesi delle opposizioni in Regione, che sostengono tutte, dal Pd al M5S, a Rete a Sinistra, un eccesso di potere concesso ad Alisa, «resa autonoma dalla giunta» e ora chiedono all'assessore Viale «di comunicarci rapidamente l'esito dell'annullamento di tutti i contratti con gli enti accreditati». [ALE. PIE.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il corteo storico per la festa di Santa Caterina a Varazze

Varazze in festa

Domani il corteo storico con oltre 400 figuranti per Santa Caterina

A Varazze iniziano i festeggiamenti in onore di Santa Caterina. La ricorrenza, in realtà, cade il 30 aprile, ma le celebrazioni cominciano da domani con il corteo storico che vedrà sfilare per il centro oltre quattrocento figuranti. Un evento al quale, come sempre, assisteranno centinaia di persone. Alle 15,30 la prima rappresentazione in piazza Sant'Ambrogio, dinanzi all'omonima cattedrale. Ne seguirà una seconda, in piazza San Nazario, nei pressi dei cantieri ex Baglietto. La sfilata si indirizzerà, quindi, verso la parte antica di levante raggiungendo il Borgo e il Solaro per terminare in piazza Santa Caterina. Domenica 29 aprile, invece, dalle 16,30 la processione che, dal sagrato della parrocchia dei Santi Nazario e Celso, percorrendo il molo di sottoflutto del Barilone, arriverà fino all'imboccatura del porto turistico per il

rito dell'omaggio floreale alla statua di marmo bianco della religiosa lì installata. Alla sera, sul sagrato del Santuario della Trinità, sarà eseguito il concerto della Banda Cardinal Cagliero, con l'abbinata mostra tratta dall'archivio storico fotografico Varagine.it. Lunedì 30, infine, il giorno solenne con celebrazione religiosa e processione da Sant'Ambrogio. Dopo la Messa delle 9,30, inizierà la cerimonia. Dal centro, quindi, si arriverà al Santuario dove ci sarà lo scioglimento del voto. L'omaggio alla patrona senese è così narrato: ritornando da Avignone si fermò nel borgo marinaro per onorare il Beato Jacopo, era il 3 ottobre 1376. La religiosa trovò la popolazione decimata dalla peste. Così, la devota si raccolse in preghiera affinché l'infezione terminasse di mettere vittime. Miracolosamente, l'epidemia scomparve in breve tempo. [M. PI.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Savona

Nelle casse del Comune ogni anno entrano 680 mila euro di affitti

Valgono 679 mila euro gli affitti che i privati e associazioni pagano al Comune per appartamenti, negozi, magazzini e terreni. I più redditizi per il Comune sono quelli affittati alla Farmacia della Ferrera (due locali da 50 mila e 48 mila euro); ci sono poi quelli di altri negozi del brand Vodafone in corso Italia (42.231 euro), Concept Store nicchia in via Paleocapa (7.852 euro l'anno), Il pane nudo di via Pia (11.267 euro), G.L. sas di piazza del Popolo (15.834), Gemma Paolini in corso Italia (20.753), Non solo antico di via Pia (3.964 euro), i due negozi di Quintavene di corso Italia (17.527 euro e 33.952 euro), Sisto Quarto gelati di corso Italia (12.207 euro), Sogni in via Pia (13.976), Atmosphere di piazza Chabrol (13.428), Arlecchino in corso Italia (13.944), 2Elle in piazza Chabrol (18.779 euro), Daniela Teardo (11.147 euro).

Ci sono poi gli appartamenti, che sono circa una ventina, distribuiti tra via Garroni, via Macchiavelli e in via Quiliano. Si tratta di dodici alloggi in via Garroni di diverse metrature perla somma complessiva di 48 mila euro, due in via Quiliano (2.522 euro), uno in via Macchiavelli (4.272 euro) e in via Monturbano (1.948 euro all'anno). Gli uffici delle Poste al mercato civico di via Giuria valgono, come affitto, 14.625 euro, il ma-

gazzino del Partito Democratico in piazza Eroe dei due Mondi 1.727 euro, lo spazio per la cooperativa Il Miglio Verde in piazzale Amburgo fa entrare 4.992 euro nelle casse di Palazzo Sisto e 6.200 arrivano invece grazie al chiosco di fiori Florario di via Quiliano. Nel lungo elenco di locali affittati alle varie associazioni e società figurano: Solar Technology Group al san Giacomo (1.320 euro), Lilt in via Montenotte (2.370), Cai in corso Mazzini (2.314 euro), Sunia di via De Amicis (2.248), Aned-Associazione Combattenti e Alcolisti anonimi in via Don Minzoni (900 euro), Adso in via San Lorenzo (751 euro), l'Associazione marinai d'Italia nella Torretta (749 euro), l'Associazione amatori piante succulente che ha in affitto il vivaio di corso Ricci (924 euro), Gruppo escursionistico savonese in corso Mazzini (1.197 euro), Associazione italiana cultura e sport in corso Vittorio Veneto (1.645 euro), Banda Sant'Ambrogio in via Copello (217 euro), Omac in corso Svizzera (7.110 euro), Associazione Tre e Trenta in via Massa (1.311 euro), Ipa in salita San Giacomo (1.129 euro all'anno). Due i locali in affitto al Miglio Verde, uno in piazzale Amburgo (3.708 euro) e via Nizza (6.736 euro). Dalla Comunità dei musulmani in Liguria in via Aglietto arrivano invece 7.229 euro l'anno. [E.R.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il Comune di Savona



Al convegno è intervenuto anche il sindaco Ilaria Caprioglio

Savona

Convegno con i liceali contro il bullismo e gli abusi di droghe

Una giornata dedicata alla prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e di ogni forma di violenza dal titolo «Rispettami, rispetta l'altro, ama te stesso», per gli studenti delle superiori che ieri hanno affollato la sala del Nuovo Filmstudio e i gazebo di piazza Pippo Rebagliati.

Organizzato da Comune e Asl (Dipartimento salute mentale e dipendenze e Centro Giovani), con Chiabrera-Martini, Alberti-Da Vinci e Ferraris-Pancaldo, l'incontro era sulla cultura del rispetto. «Un rispetto che deve essere alla base dei rapporti - ha spiegato il sindaco Ilaria Caprioglio nei saluti portati agli studenti - rispetto del più debole e del diverso». Durante l'incontro sono stati illustrati i servizi sanitari dell'Asl che possono aiutare i giovani in caso di difficoltà e ai quali rivolgersi e sono stati proiettati alcuni cortometraggi realizzati

dai ragazzi. Ma c'erano anche le istituzioni attive nella tutela e promozione della salute come la Krav Maga Parabellum di Loano promotrice del progetto scolastico: «Vivi il tuo futuro 2.0» per il contrasto al bullismo nelle scuole lavorando sull'autostima; FC Corse di Spotorno impegnato nel mondo del Motorsports; Diversamente Disabili con Daniele Barbero, primo pilota disabile a partecipare alla 24Ore di Le Mans; il Centro sportivo educativo nazionale con il Comitato di Savona, e il Sert con i ragazzi del progetto «Peer Education» dove gli studenti, attraverso gli occhiali etilometri, hanno provato la percezione di cosa significhi mettersi alla guida in stati alterati di coscienza. La polizia stradale ha proposto attività legate alla guida sicura. L'associazione Il Barattolo ha proposto alcune uscite in mare con la nave scuola Leon Pancaldo. [E.R.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI